



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Scuola Nazionale dell'Amministrazione

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**DECRETO N. 14/2020**

**VISTO** il decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 178 concernente il “Riordino della Scuola Superiore della pubblica amministrazione”, in particolare l’articolo 15 ove si prevede, tra l’altro, che il Presidente definisce con proprie delibere l’organizzazione interna della Scuola (comma 1) e che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è approvato il regolamento contabile e finanziario della Scuola (comma 5);

**VISTO** l’articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 che rinomina la Scuola in Scuola Nazionale dell’Amministrazione;

**VISTO** l’articolo 1 della delibera del Presidente della Scuola 8 marzo 2010, n. 2 che, in attesa dell’adozione del regolamento di contabilità della Scuola, dispone di applicare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2002, come sostituito dal decreto 22 novembre 2010 e s.m., recante disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTA** la delibera organizzativa n. 1 del 16 marzo 2018, con la quale il Presidente della Scuola Nazionale dell’Amministrazione, ha provveduto a ridefinire l’organizzazione interna e il funzionamento della SNA;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 febbraio 2017 con il quale il prof. Stefano Battini è stato nominato Presidente della Scuola Nazionale dell’Amministrazione;

**VISTO** il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 30 settembre 2016, con il quale è stato conferito al Cons. Angelo Mari l’incarico di Dirigente Amministrativo della Scuola a decorrere dal 1° ottobre 2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 gennaio 2020, con il quale è stato adottato il piano triennale anticorruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2020-2022, in cui, al punto 5.1.9, risulta recepita la direttiva del Segretario Generale n. 57241 del 5 dicembre 2014, che indica i criteri per la composizione delle commissioni di gara;

**VISTA** la determina n. 151 del 29 novembre 2019 con la quale è stata avviata la procedura per l’affidamento dei servizi alberghieri e servizi connessi, necessari al corretto funzionamento del CRS posto a supporto delle attività istituzionali della SNA, mediante ricorso ad una procedura ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, previo avviso di indagine di mercato e,

successivamente, tramite RdO da inserire sul sito [www.acquinretepa.it](http://www.acquinretepa.it) nei termini di seguito precisati:

a) spesa complessiva del servizio (importo a base di gara) stabilita in € 607.852,00 (seicentosestemilaottococinquantadue/00), oltre IVA e costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 12.157,04;

b) durata dell'affidamento del contratto di servizio stabilita in mesi 24 (ventiquattro);

c) aggiudicazione del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del codice dei contratti;

**VISTI** i commi 2 e 3 dell'art. 95 del Codice degli appalti che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono per la scelta della migliore offerta sulla base del criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo";

**VISTO** l'avviso di indagine di mercato, pubblicato in data 5 dicembre 2019 sul sito del Governo, nella sezione "Amministrazione Trasparente"- "Bandi di gara e contratti" (<http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/index.html>) e sul sito della SNA all'URL selezionando avvisi di gara: <http://sna.gov.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente/gare-e-contratti/>.) finalizzato alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione alla procedura negoziata sotto soglia, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del d. lgs. 50/2016;

**CONSIDERATO** che alla manifestazione di interesse hanno risposto, entro il termine previsto del 20 marzo 2020, tre operatori economici e che successivamente, al fine di garantire il principio di massima concorrenza, oltre ai soggetti che hanno presentato richiesta sono stati invitati a presentare offerta altri due operatori economici, che risultavano presenti nella sezione del MePa "Servizi - Servizi di ristorazione", per un totale di cinque operatori economici;

**VISTA** la richiesta di offerta (RdO) n. 2515918 del 17 febbraio 2020 e la documentazione di gara ad essa allegata;

**CONSIDERATO** che allo scadere del termine utile per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 20 marzo 2020, l'Amministrazione appaltante ha ricevuto due offerte;

**VISTO** l'art. 77, comma 1 del d. lgs. 50/2016, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

**VISTO** l'art. 77, comma 3 del d. lgs. 50/2016, il quale dispone che i commissari siano scelti, in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente;

**VISTO** l'art. 216, comma 12 del d. lgs. 50/2016 il quale precisa che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che ad oggi non è ancora stato istituito presso l'ANAC l'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;

**CONSIDERATO** pertanto, che occorre procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice, ai sensi degli art. 77 del d.Lgs. n. 50/2016, costituita da un numero dispari di commissari, non superiore cinque, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

**RITENUTO** di individuare quale Presidente della Commissione giudicatrice la dr.ssa Giovanna Rizzo ed in qualità di componenti la dr.ssa Rita Muto e la dr.ssa Patrizia Mariani, nonché in qualità di segretario verbalizzante la dr.ssa Anna Iodice, in servizio presso la SNA;

**PRESO ATTO** che tutti i nominativi indicati posseggono i requisiti di qualificazione e competenza nella materia oggetto del contratto e nella gestione delle procedure di gare indette da pubbliche amministrazioni;

#### **DECRETA**

1. di nominare, per i motivi espressi in premessa, la Commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute per l'affidamento dei servizi alberghieri e servizi connessi necessari al corretto funzionamento del CRS posto a supporto delle attività istituzionali della SNA, mediante ricorso ad una procedura descritta in premessa, al fine di pervenire all'aggiudicazione del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del codice dei contratti sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come di seguito composta:

Presidente: dr.ssa Giovanna Rizzo

Componente: dr.ssa Rita Muto

Componente: dr.ssa Patrizia Mariani

Segretario verbalizzante: dr.ssa Anna Iodice

2. di precisare che i componenti della Commissione, per tale incarico, non riceveranno alcun compenso;

3. di procedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del d. lgs. 50/2016 e s.m., alla pubblicazione del presente provvedimento e dei curricula dei componenti della commissione in questione sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della SNA;

4. al momento dell'accettazione dell'incarico i Commissari dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5, 6, dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016 e s.m.

Roma, 24 giugno 2020

Cons. Angelo Mari